

VERBALE DI CONCILIAZIONE

L'anno **xx**, il giorno **VI** del mese di **II**, dinanzi a Noi **dott. YYYY**,
Giudice del Lavoro del Tribunale di Matera, sono comparsi:

-La sig.ra **Tizia** (C.F.:_____), nata il ____ a ____ e
res.te in ____ alla Contrada ____ n. __, assistito dall'avv. _____,
ricorrente;

- L'avv. _____ (C.F.:_____), in qualità di difensore -per
mandato alle liti a margine della comparsa di costituzione,
comprendente la procura a conciliare e transigere, rinunciare ed accettare
le altrui rinunzie- della sig.ra **Caia** (C.F.:_____), nata ad ____
() il ____ ed ivi res.te in via ____ n. _.

Dette parti dichiarano di voler reciprocamente rinunciare agli atti ed
all'azione del presente giudizio, definendo transattivamente e
conciliando, come in effetti con il presente atto transigono e conciliano,
tutti i diritti, le domande e le azioni di cui alia controversia di lavoro
iscritta al **n. XXXX/XX RGL**; ed all'uopo,

PREMESSO E CONFERMATO

a) il contenuto del ricorso *ex art. 414 c.p.c. del 15.02.2006*, in cui la
ricorrente ha così -per stralci- dedotto:

1) *La ricorrente ha iniziato a prestare attività lavorativa alle
dipendenze della convenuta a partire dal _____, quale responsabile dei
punti vendita _____ ed _____, siti in _____* 2) *La sua assunzione è
stata tuttavia formalizzata solo con decorrenza dal _____ mediante
contratto part time..... ed inquadramento nel V livello del CCNL
commercio.* 3) *Il rapporto di lavoro si è concluso in data _____, allorché
la ricorrente ha rassegnato le proprie dimissioni, ...omissis.* 4)
.....*l'attuale deducente ha sempre ricoperto il ruolo*

di responsabile dei due negozi _____ ed _____.....omissis. 5)ha osservato il seguente orario di lavoro: dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 20:30 tutti i giorni, eccetto il lunedì mattina, giorno in cui l'esercizio è chiuso. 6) La ricorrente non ha percepito la quattordicesima mensilità spettante né nel 20XX né tantomeno nell'anno 20XX. 7) Nel mese di dicembre 20XX, ha svolto la sua attività lavorativa tutte le domeniche, sempre nel rispetto degli orari innanzi indicati.8)....omissis. 9) Per le mansioni in concreto svolte alia ricorrente spettava l'inquadramento nel 3° livello del CCNL Commercio,omissis. 10) In virtù delle mansioni effettivamente svolte ed innanzi richiamate, la ricorrente risulta quindi creditrice della complessiva somma di €._____, per i titoli di cui al conteggio analitico allegato al presente atto quale sua parte integrante, oltre interessi al tasso legale e svalutazione monetaria ex art. 429 c.p.c., dalla data di insorgenza del credito sino all'effettivo soddisfo".

b) Il contenuto dell'atto di costituzione della sig.ra Tizia, con il quale ha contestato integralmente le avverse domande e, segnatamente, la diversa decorrenza del rapporto di lavoro da quella dell'assunzione; le mansioni, qualifica e livello diverse da quelle attribuite; gli orari di lavoro diversi da quelli effettivamente osservati; l'asserito mancato pagamento di retribuzioni, per lavoro ordinario, straordinario, festivo, ratei per 13^, ulteriori mensilità e differenza per T.F.R., evidenziando, a tal fine, la legittimità e giustizia del trattamento normativo, retributivo e contributivo adottato in favore dell'ex lavoratrice, anche ex art.36 Cost. It., in relazione alia qualità e quantità del lavoro da essa effettivamente prestato.

transigono e conciliano la lite ai seguenti patti e condizioni:

1) la sig.ra Caia-come in atto rappresentata- senza riconoscimento alcuno della fondatezza di ciascuna e di tutte le rivendicazioni avanzate dalla ricorrente -ed anzi espressamente ribadendo la legittimità e giustizia del trattamento normativo, retributivo e contributivo applicato in favore dell'ex lavoratrice- offre alla sig.ra Tizia - senza riferimento alcuno sia al concetto di retribuzione che al rapporto di lavoro dedotto ed intercorso, ma al solo fine di evitare l'alea del giudizio ed a mero titolo di transazione generale novativa ex art. 1965 2° comma

cod. civ.- la somma di € 2200,00.

2) La sig.ra Tizia , accetta la proposta transattiva formulata dalla sig.ra Caia, per il titolo innanzi indicato e, per l'effetto, dichiara di rinunciare ai diritti, alle domande ed alle azioni rivendicati e proposte nel presente giudizio, dichiarando di non avere altro a pretendere per tutti i titoli - anche non azionati- comunque rivenienti dall'intercorso rapporto di lavoro , riconoscendo durata, orari e giorni lavorati, nonché mansioni, qualifica e livello retributive, come tutti quelli indicati ed applicati dal datore di lavoro. E, pertanto, con la sottoscrizione del presente verbale -e con l'effettiva percezione della somma suindicata- dichiara di non aver più nulla a pretendere dalla sig.ra Caia, oltre che per i titoli indicati nel ricorso introduttivo, anche per qualsiasi altro titolo o ragione (retributiva, contributiva e risarcitoria) collegati o ricollegabili, direttamente o indirettamente, al rapporto di lavoro dedotto in giudizio e di rinunciare, in particolare a qualsivoglia compenso e/o differenze e/o ratei per retribuzione, anche per lavoro straordinario, TFR, ferie, permessi, festività; a qualsivoglia indennità supplementare e/o relative integrazioni; a rivendicazioni di superiori qualifiche o per pretesi mutamenti di posizione o di mansioni; a scatti di anzianità, a fringe benefit, bonus, incentivi o compensi variabili di qualunque natura; a qualsivoglia azione di risarcimento danni patrimoniali e non patrimoniali , ivi incluse azioni per il risarcimento di eventuali danni previdenziali.

3) La sig.ra Caia -come in atto rappresentata- accetta le rinunzie tutte -a diritti, domande ed al giudizio- formulate dalla ricorrente e versa la suindicata somma di € 2200,00 , a mezzo assegno bancario n. _____, non trasferibile, tratto sulla Banca _____, intestato alla sig.ra Tizia che- ricevendolo in consegna ed accettandolo salvo il suo buon fine- con la sottoscrizione del presente atto rilascia ampia quietanza liberatoria.

4) Con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno, altresì, atto della totale estinzione di ogni e qualsiasi controversia a tutti gli effetti e dichiarano di non aver più nulla a pretendere reciprocamente l'una dall'altra.

5) Le spese legali e processuali della controversia conciliativa col

presente atto rimangono interamente compensate tra le parti ed i procuratori-difensori delle stesse sottoscrivono il presente verbale per rinuncia al vincolo della solidarietà professionale di cui all'art. 68 L.P.

Letto, confermato e sottoscritto

LE PARTI

I

PROCURATORI

IL CANCELLIERE IL GIUDICE